

Al Ministero dell'Interno

Premesso che

- ✓ Lo sforzo profuso dall'intero comparto delle Forze dell'ordine per garantire l'ordine pubblico e la sicurezza è quotidiano, pur tuttavia, le piante organiche delle stesse forze dell'ordine sembrano risalire a decine di anni fa, quando le esigenze di tutela e della pubblica sicurezza erano indiscutibilmente diverse da quelle attuali;
- ✓ Nonostante l'evoluzione della micro criminalità, legata negli ultimi anni anche a fenomeni sociali come il fenomeno dell'immigrazione straniera, il numero dei dipendenti in servizio alle locali forze di Polizia appare infatti nella provincia di Rovigo non coerente con quello previsto dalle richieste del territorio;
- ✓ Martedì 25 Febbraio 2014 si è riunito il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica al quale è stato invitato il Sindaco di Porto Tolle dove i responsabili territoriali delle altre Forze di Polizia hanno confermato che, diversamente da quanto si prevede per la Polizia di Stato, non sono state annunciate o programmate chiusure di presidi o più in generale modifiche all'attuale assetto;
- ✓ Da alcuni organi di stampa locali di Rovigo di questi ultimi giorni si apprende l'intenzione del dipartimento per la pubblica sicurezza di riprendere in mano il progetto di razionalizzazione delle risorse già preannunciato qualche anno fa e che, in particolare, si parlerebbe della chiusura di commissariati in tutto il Veneto, della cancellazione delle squadre nautiche e di presidi della stradale oltre che di quelli della Polfer, e che tale progetto di razionalizzazione risulta già essere sul tavolo di questori e prefetti competenti che dovranno valutarne la compatibilità ed esprimere un parere entro la prima metà di marzo 2014;
- ✓ Nella Provincia di Rovigo tale decurtazione dovrebbe portare alla soppressione del Commissariato di polizia a Porto Tolle, e che di tale soppressione le autorità competenti hanno avuto conferma solo qualche giorno fa, attraverso una nota inviata dalla Direzione Centrale per gli affari Generali della Polizia di Stato al Prefetto ed al Questore di Rovigo;
- ✓ Stando a quanto riportato da detta nota, secondo il Ministero il Commissariato di Porto Tolle dovrebbe essere sacrificato in ragione dell'esigenza di adeguare la struttura dei presidi territoriali alla minore consistenza dell'organico a livello nazionale, e che il progetto si è sviluppato attraverso due direttrici fondamentali, una a carattere interno alla Polizia di Stato, diretta, sostanzialmente, ad una razionalizzazione dei presidi delle quattro specialità, stradale, ferroviaria, postale e frontiera mentre una seconda, concertata con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, finalizzata ad una rivisitazione sul territorio della dislocazione dei Commissariati di P.S. e delle Compagnie dei Carabinieri;

Interrogazione

- ✓ La nota termina con la richiesta di un cortese riscontro da parte delle due Autorità entro il 10 marzo 2014, evidenziando che “un’eventuale variante comporta necessariamente una ineludibile rivisitazione dell’intero progetto”;
- ✓ Se fosse soppresso il Commissariato di P.S. a Porto Tolle, nel comprensorio di quel comune, che per estensione territoriale è il 2° più grande d’Italia, rimarrebbe la sola Stazione dei Carabinieri, e che tale scelta avrebbe pesanti e negative ricadute in termini di sicurezza in un territorio ove vi sono problemi di Ordine Pubblico legati ai conflitti, anche interprovinciali, per la coltivazione dei molluschi, per la presenza della Centrale Enel di Polesine Camerini ed il rigassificatore di Porto Levante, oltre a quelli legati alla criminalità in genere;
- ✓ L’eventuale chiusura del Commissariato di Porto Tolle rappresenterebbe un’operazione meramente ragionieristica, che sacrificherebbe incomprensibilmente le esigenze di sicurezza di una realtà che rimarrebbe priva di un adeguato controllo del territorio;

Interroga per sapere

Se non ritenga opportuno, alla luce anche della estrema preoccupazione di tutti i cittadini e degli amministratori locali per il crescente aumento delle rapine e dei fenomeni di criminalità accaduti in questi ultimi mesi in Provincia di Rovigo, valutare la possibilità di rivedere la prevista soppressione del Commissariato di Polizia di Porto Tolle, adottando invece idonee iniziative nell’ambito delle proprie competenze allo scopo di favorire un rafforzamento delle risorse umane a disposizione delle forze dell’ordine per un controllo del territorio della Provincia di Rovigo

Sen. Munerato